**Regolamento didattico del corso di studio MAGISTRALE in “Economia e management marittimo e portuale”**

In giallo le modifiche apportate rispetto alla versione precedente.

|  |  |
| --- | --- |
| Art. 1  **Premessa e ambito di competenza** | Il presente Regolamento, in conformità allo Statuto e al Regolamento Didattico di Ateneo, disciplina gli aspetti organizzativi dell’attività didattica del corso di Laurea Magistrale in “Economia e Management Marittimo Portuale” (di seguito denominato EMMP),nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.  Il Regolamento didattico del corso di LM EMMP ai sensi dell’articolo 18, comma 3 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale, è deliberato dal competente consiglio a maggioranza dei componenti e sottoposto all’approvazione del consiglio di dipartimento di riferimento e dei consigli degli eventuali dipartimenti associati, sentita la scuola. |
| Art. 2  **Requisiti di ammissione. Modalità di verifica** | L’accesso alla LM EMMP è regolato da tre fonti principali: il Manifesto degli Studi, l’Ordinamento didattico ed il Regolamento didattico.  I requisiti di accesso che devono possedere gli studenti precedentemente all’iscrizione sono riconducibili a due differenti tipologie, ovvero:   * il “possesso dei requisiti curriculari espressi in termini di CFU riferiti a specifici SSD; * la “adeguatezza della preparazione personale”.   Verifica requisiti curriculari.  Ai fini della verifica dei requisiti curriculari per l’accesso alla LM EMMP si identificano, come concordato per tutte le LM del Dipartimento di Economia dell’Università di Genova, due categorie di studenti:   * laureati in continuità * laureati non in continuità   Per la LM EMMP **i laureati in continuità** sono tutti i laureati nella LT “Economia delle aziende marittime, della logistica e dei trasporti”, classe L-18, e tutti i laureati nella LT “Economia marittima portuale”, classe 17, dell’Università di Genova.  Per i laureati in continuità è garantita l’iscrizione al corso di LM EMMP e dunque la verifica dei requisiti curriculari si considera virtualmente assolta.  **I laureati non in continuità** devono presentare una domanda di valutazione dei requisiti curriculari presso il Dipartimento di Economia dell’Università di Genova per ottenere il nulla osta che dovrà essere accompagnato alla domanda di immatricolazione ai fini dell’effettiva iscrizione al corso.  La Commissione Didattica di Dipartimento (o altro organo collegiale) provvede all’esame delle domande di valutazione, entro 30 giorni dalla loro presentazione, sulla base delle seguenti regole per la verifica del possesso dei requisiti curriculari.  In termini generali, i requisiti curriculari corrispondono ai CFU, ai SSD e ai contenuti generali degli insegnamenti delle LT delle classi 17 e L-18 dell’Ateneo Genovese utili ai fini dell’ammissione dello studente alla LM, a cui si aggiungono CFU in SSD ritenuti fondamentali per affrontare le tematiche relative al trasporto marittimo. Ad essi va aggiunta la capacità di uso degli strumenti e software informatici per applicazioni economiche, aziendali, finanziarie e quantitative e della lingua inglese nella comprensione orale e scritta e nella comunicazione orale su temi economici, con riferimento al livello B1 del quadro di certificazione europea dei crediti formativi universitari.  In particolare, si procederà alla verifica dei requisiti curriculari, acquisiti anche dopo la laurea, anche attraverso iscrizione a singole attività formative (ai sensi dell’art. 7 del Regolamento di Ateneo per gli Studenti), accertando il possesso di:   * almeno 12 CFU tra i SSD IUS/01, IUS/04, IUS/09, IUS/10; * almeno 6 CFU nel SSD IUS/06 * almeno 6 CFU nel SSD SECS-P/01 * almeno 6 CFU nel SSD SECS-P/06 * almeno 15 CFU nel SSD SECS-P/07 * almeno 18 CFU nel SSD SECS-P/08 * almeno 6 CFU nel SSD MAT/09 * almeno 9 CFU tra i SSD SECS-S/01, SECS-S/03 e SECS-S/06.   Nel caso nella verifica dei SSD si riscontri una mancanza di CFU nei SSD sopra indicati, il nulla osta non sarà rilasciato. Annualmente il Dipartimento si riserva di dare pubblicazione di eventuali ulteriori indicazioni in merito su Manifesto degli Studi. .  **Verifica adeguatezza preparazione personale**  Con una votazione uguale o superiore a 99/110 (o votazione equivalente per i titoli di studio conseguiti all’estero) la verifica della preparazione individuale si considera virtualmente assolta.  I laureandi con tutti gli esami completati e i laureati (laureati in continuità, laureati non in continuità in altre LT di Economia di Genova e laureati in altri Atenei italiani o stranieri) con una votazione inferiore a 99/110 dovranno preimmatricolarsi per sostenere la verifica che verrà effettuata tramite un test e verterà sulle nozioni fondamentali necessarie alla LM EMMP, secondo una lista di argomenti resa disponibile agli studenti stessi. La Commissione esaminatrice, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, dichiarerà non idoneo chi dimostrerà lacune gravi. La non idoneità preclude l’iscrizione al corso e lo studente potrà ripetere la verifica fino al conseguimento dell’idoneità stessa.  I test verranno svolti nei seguenti mesi: settembre, ottobre, novembre, gennaio e febbraio nelle date pubblicate annualmente sul manifesto degli studi e sul sito di Dipartimento. |
| Art. 3  **Attività formative** | Le attività formative offerte comprendono: insegnamenti, seminari, tirocini, altre attività (culturali, relazionali, informatiche, linguistiche) volte all’acquisizione di conoscenze e competenze complementari alla formazione istituzionale impartita, secondo quando stabilito per ogni anno accademico nel Manifesto degli studi.  L’offerta formativa, l’elenco degli insegnamenti attivabili e delle altre attività formative, con i corrispondenti numeri di CFU e l’eventuale articolazione in moduli, sono riportati in allegato.  La frazione dell’impegno orario complessivo riservato allo studio personale è pari allo 68%, esclusi i casi di attività formative ad elevato contenuto interattivo in aula.  Il Corso non prevede un numero minimo di crediti acquisibile in tempi determinati da studenti iscritti a tempo parziale.  Il corso di studi può procedere alla verifica periodica dei crediti acquisiti e può prevedere prove integrative, qualora siano riconosciuti obsoleti i contenuti essenziali, culturali e professionali degli insegnamenti. |
| Art. 4  **Curricula** | Il corso di LM EMMP è articolato in un unico curriculum che prevede alcuni insegnamenti a scelta. |
| Art. 5  **Piani di studio** | Lo studente dovrà compilare annualmente il piano di studi nei termini indicati dal Dipartimento. I piani di studio conformi all’offerta formativa inserita nella banca ministeriale vengono approvati automaticamente. Lo studente può presentare un piano di studio individuale, purché coerente con il progetto culturale e adeguato agli obiettivi formativi e ai contenuti specifici del corso di Studi. Il piano di studi individuale conforme all’ordinamento didattico è approvato dal Consiglio di Corso di Studi.  Il piano di studio individuale non aderente al percorso inserito nella banca dati ministeriale dell’offerta formativa, ma conforme all’ordinamento didattico, ovvero articolato su una durata più breve rispetto a quella normale, è approvato sia dal consiglio di corso di studio sia dal consiglio di dipartimento. |
| Art. 6  **Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche** | La frequenza delle lezioni, utile e perciò consigliata, non è obbligatoria e non può in alcun modo costituire criterio di ingiustificate differenze di trattamento tra studenti. Il corso di Laurea si avvale, nei limiti delle disponibilità di risorse umane e finanziarie, di opportuni strumenti didattici (informatici, supporti on-line, e aulaweb) per agevolare gli studenti, ed in particolare gli studenti diversamente abili ed i lavoratori, nell’accesso ai contenuti formativi delle attività didattiche  Sono previste lezioni frontali, esercitazioni e seminari.  Ogni anno di corso è suddivido in due periodi didattici, con una congrua interruzione delle attività formative al termine della quale si svolgono gli appelli ordinari di esame.  Puntuali indicazioni relative ai periodi di svolgimento delle attività didattiche e delle relative sospensioni, sono contenute nel Manifesto predisposto e reso noto con congruo anticipo ogni anno e sul sito web di Dipartimento. Gli orari e le sedi di svolgimento delle lezioni, esercitazioni e delle altre attività didattiche sono pubblicati sul sito web di Dipartimento. |
| Art. 7  **Esami e altre verifiche del profitto** | Le verifiche del profitto degli studenti (in forma scritta e/o informatica e/o orale) avverranno al termine dello svolgimento di ogni attività formativa, senza un limite massimo entro il quale la verifica debba essere superata, secondo modalità stabilite dai singoli docenti.  Nel rispetto dell’organizzazione complessiva della didattica, i docenti potranno effettuare verifiche in itinere durante il corso, nelle ore di lezione del docente stesso, che possono rappresentare un elemento di valutazione delle diverse fasi di apprendimento della disciplina.  Forme specifiche di verifica potranno essere definite per attività formative diverse dagli insegnamenti.  Per ogni anno accademico sono previsti almeno 7 appelli secondo quanto verrà pubblicato sul Manifesto e sul sito web di Dipartimento.  Sono altresì previsti due appelli straordinari (uno in autunno, uno in primavera) riservati agli studenti che abbiano ottenuto la frequenza di tutti gli insegnamenti del biennio. Gli studenti che hanno terminato la frequenza di tutte le lezioni previste dal proprio piano di studi possono quindi accedere alla sessione straordinaria autunnale dello stesso anno accademico.  Il Manifesto degli studi indica i periodi di svolgimento degli esami di profitto.  Il Regolamento didattico di Ateneo prevede che lo studente possa ripetere l’esame almeno due volte all’interno dell’anno accademico; la limitazione al numero di sessioni a cui lo studente si può presentare, se ritenuta necessaria, deve essere adeguatamente resa pubblica dai singoli docenti; il salto di appello non si applica se implica un salto di sessione; in particolare, allo scopo di non penalizzare gli studenti fuori corso, le sessioni straordinarie devono considerarsi comunque aggiuntive rispetto a quelle ordinarie.  Il calendario degli esami di profitto dei singoli insegnamenti e degli esami finali per il conferimento di titoli accademici è pubblicato sul sito web di Dipartimento e reso noto nelle forme ritenute opportune, entro la data stabilita dall’art. 25 del Regolamento Didattico di Ateneo, per l’anno accademico successivo.  Per studenti diversamente abili possono essere organizzate prove equipollenti, con tempi più lunghi per le prove scritte o che richiedono l’utilizzo di strumenti informatici, consentendo l’ausilio degli strumenti individuali necessari e di assistenti per l’autonomia e/o la comunicazione in relazione alla specifica disabilità individuale. |
| Art. 8  **Riconoscimento di crediti** | a) Compete al Consiglio del Corso di Studio il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti dallo studente frequentando altri corsi di studio o corsi equipollenti presso l’Ateneo genovese o altri Atenei italiani ed esteri. Qualora i crediti conseguiti siano relativi a insegnamenti congrui con gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale in Economia e management marittimo e portuale il loro riconoscimento sarà totale; in caso diverso sarà parziale a discrezione del Consiglio di Corso di Laurea. Solo in casi straordinari, debitamente motivati, si potrà operare un riconoscimento di crediti che dia luogo a un piano di studi non aderente al percorso inserito nella banca dati, ma conforme all’ordinamento didattico.  b) Il Consiglio del Corso di Studio potrà riconoscere crediti formativi per attività “altre” rispetto alle attività didattiche e formative organizzate direttamente dal Dipartimento, purché la valutazione delle stesse consenta di pervenire all’attribuzione (per ciascuna attività o complessivamente per tutte le attività per le quali lo studente chieda il riconoscimento) di un impegno degli studenti pari a 3 CFU, tenuto conto del valore attribuito ad ogni CFU nell’ordinamento vigente. Detto limite minimo rappresenta anche la misura massima dei crediti riconoscibili. In ogni caso, potranno essere riconosciute soltanto attività coerenti con le finalità formative del corso di LM, con esclusione del riconoscimento di periodi lavorativi ovunque e comunque svolti.  I competenti organismi procederanno alla valutazione ed al conseguente eventuale riconoscimento nei termini sopra indicati sulla base di tutti gli elementi ufficialmente presentati dal soggetto richiedente (attestato dell’attività svolta e/o della competenza acquisita, impegno temporale, superamento di una verifica finale, ecc.). |
| Art. 9  **Mobilità e studi compiuti all’estero** | Il corso di LM EMMP promuove e incoraggia, anche con il riconoscimento nell’ambito dei crediti altri, la partecipazione degli studenti e dei docenti ai programmi di scambi internazionali (Socrates / Erasmus, ecc.). Per l’approvazione dei progetti degli studenti e per la congruità complessiva delle attività proposte in questi ultimi si rimanda all’art. 31, comma 2 del Regolamento d’Ateneo. |
| Art. 10  **Prova finale** | Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve aver conseguito i crediti previsti dall’ordinamento.  La prova finale consiste nella discussione pubblica della tesi, dinanzi ad apposita Commissione, guidata dal relatore con la partecipazione di un correlatore appartenente all’area scientifica dell’insegnamento nel cui ambito è stata svolta la tesi (salvo richiesta di correlatore di altra area, preventivamente formulata dal relatore, per tesi di argomento interdisciplinare).  Lo studente può richiedere la tesi a un qualunque docente del Dipartimento, purché titolare di insegnamento afferente ad un raggruppamento scientifico disciplinare presente nel piano di studi magistrale dello studente stesso. La tesi si qualifica per metodo di ricerca, adeguata conoscenza e utilizzazione di una bibliografia e/o di una ricerca giurisprudenziale completa ed aggiornata, padronanza della materia ed impegno critico.  Si fa rinvio al Manifesto degli Studi per eventuali ulteriori specificazioni in merito. |
| Art. 11  **Orientamento e tutorato** | Il Corso di studio partecipa alle attività di orientamento e tutorato istituite dal Dipartimento e coordinate dalla Commissione Orientamento del Dipartimento.  Le attività di orientamento sono svolte dai tutor riservati alle Lauree Magistrali, selezionati tra gli iscritti alle Lauree Magistrali dalla Commissione Orientamento di Dipartimento.  Il tutorato degli studenti iscritti al corso di LM EMMP rientra nei compiti istituzionali dei docenti. Il corso di LM EMMP prevede un docente tutor ogni 20 studenti immatricolati, designato dal Consiglio di Corso di Laurea. I nominativi dei docenti tutor, nonché gli orari di ricevimento, diversi da quelli riservati agli studenti e ai laureandi, sono reperibili nel Manifesto degli Studi e sul sito web. |
| Art. 12  **Verifica periodica dei crediti** | Ogni due anni il Consiglio del Corso di studio verifica se i CFU attribuiti a ciascuna attività formativa sono coerenti con gli obiettivi formativi.  Annualmente apposita Commissione procede alla revisione del presente Regolamento |
| Art. 13  **Norme transitorie e finali** | Nel passaggio dall’ordinamento didattico ex DM 509 a quello ex DM 270 gli insegnamenti da 5 CFU sono considerati equivalenti a quelli da 6 CFU; analogamente, gli insegnamenti da 9 CFU sono considerati equivalenti a quali da 10 CFU, solo per gli studenti provenienti dai corsi di laurea offerti dal Dipartimento di Economia.  Questa regola varrà per i passaggi e per la verifica dei requisiti curriculari per l’accesso alla LM EMMP. |

**Parte speciale**

**Attività formative attivabili**

**(vedi file Excel allegato)**

**...**